



# LA SETTIMANA S. Barbara

parrocchiale in

**PARROCCHIA S. BARBARA V.M.**  
Piazza Chiesa, 7 - SINNAI - T. 070/767102  
E-Mail: s.barbarasinnai@tiscali.it

ANNO XXIV - SETTIMANA N. 30  
21 - 28 GIUGNO 2020

**Omelia di Papa Francesco per la Solennità del Corpus Domini 2020**

## «Il Signore ci ha dato un cibo»

«Ricordati di tutto il cammino che il Signore, tuo Dio, ti ha fatto percorrere» (Dt 8,2). *Ricordati*: con questo invito di Mosè si è aperta oggi la Parola di Dio. Poco dopo Mosè ribadiva: "Non dimenticare il Signore, tuo Dio" (cfr v. 14). La Scrittura ci è stata donata per vincere la dimenticanza di Dio. Quanto è importante farne memoria quando preghiamo! Come insegna un Salmo, che dice: «Ricordo i prodigi del Signore, sì, ricordo le tue meraviglie» (77,12). Anche le meraviglie e i prodigi che il Signore ha fatto nella nostra stessa vita.

È essenziale ricordare il bene ricevuto: senza farne memoria diventiamo estranei a noi stessi, "passanti" dell'esistenza; senza memoria ci sradichiamo dal terreno che ci nutre e ci lasciamo portare via come foglie dal vento. Fare memoria invece è riannodarsi ai legami più forti, è sentirsi parte di una storia, è respirare con un popolo. La memoria non è una cosa privata, è la via che ci unisce a Dio e agli altri. Per questo nella Bibbia il ricordo del Signore va trasmesso di generazione in generazione, va raccontato di padre in figlio, come dice un bel passaggio: «Quando in avvenire tuo figlio ti domanderà: "Che cosa significano queste istruzioni [...] che il Signore, nostro Dio, vi ha dato?", tu risponderai a tuo figlio: "Eravamo schiavi [...] - tutta la storia della schiavitù - e il Signore operò sotto i nostri occhi segni e prodigi"» (Dt 6,20-22). Tu darai la memoria a tuo figlio.

Ma c'è un problema: se la catena di trasmissione dei ricordi si interrompe? E poi, come si può ricordare quello che si è solo sentito dire, senza averne fatto esperienza? Dio sa quanto è difficile, sa quanto è fragile la nostra memoria, e per noi ha compiuto una cosa inaudita: ci ha lasciato *un memoriale*. Non ci ha lasciato solo delle parole, perché è facile scordare quello che si ascolta. Non ci ha lasciato solo la Scrittura, perché è facile dimenticare quello che si legge. Non ci ha lasciato solo dei segni, perché si può dimenticare anche quello che si vede. Ci ha dato un Cibo, ed è difficile dimenticare un sapore. Ci ha lasciato un Pane nel quale c'è Lui, vivo e vero, con tutto il sapore del suo amore. Ricevendolo possiamo dire: "È il Signore, si ricorda di me!". Perciò Gesù ci ha chiesto: «Fate questo *in memoria di me*» (1 Cor 11,24). *Fate*: l'Eucaristia non è un semplice ricordo, è *un fatto*: è la Pasqua del Signore che rivive per noi. Nella Messa la morte e la risurrezione di Gesù sono davanti a noi. *Fate questo in memoria di me*: riunitevi e come comunità, come popolo, come famiglia, celebrate l'Eucaristia per ricordarvi di me. Non possiamo farne a meno, è il memoriale di Dio. E guarisce la nostra memoria ferita.

Guarisce anzitutto la nostra *memoria orfana*. Noi viviamo un'epoca di tanta orfananza. Guarisce la *memoria orfana*. Tanti hanno la memoria segnata da mancanze di affetto e da delusioni cocenti, ricevute da chi avrebbe dovuto dare amore e invece ha reso orfano il cuore. Si vorrebbe tornare indietro e cambiare il passato, ma non si può. Dio, però, può guarire queste ferite, immettendo nella nostra memoria un amore più grande: il suo. L'Eucaristia ci porta l'amore fedele del Padre, che risana la nostra orfananza. Ci dà l'amore di Gesù, che ha trasformato un sepolcro da punto di arrivo a punto di partenza e allo stesso modo può ribaltare le nostre vite. Ci infonde l'amore dello Spirito Santo, che consola, perché non lascia mai soli, e cura le ferite.

Con l'Eucaristia il Signore guarisce anche la nostra *memoria negativa*, quella negatività che viene tante volte nel nostro cuore. Il Signore guarisce questa memoria negativa, che porta sempre a galla le cose che non vanno e ci lascia in testa la triste idea che non siamo buoni a nulla, che facciamo solo errori, che siamo "sbagliati". Gesù viene a dirci che non è così. Egli è contento di farsi intimo a noi e, ogni volta che lo riceviamo, ci ricorda che siamo preziosi: siamo gli invitati attesi al suo banchetto, i commensali che desidera. E non solo perché Lui è generoso, ma perché è davvero innamorato di noi: vede e ama il bello e il buono che siamo. Il Signore sa che il male e i peccati non sono la nostra identità; sono malattie, infezioni. E viene a curarle con l'Eucaristia, che contiene gli anticorpi per la nostra memoria malata di negatività. Con Gesù possiamo *immunizzarci dalla tristezza*. Sempre avremo davanti agli occhi le nostre cadute, le fatiche, i problemi a casa e al lavoro, i sogni non realizzati. Ma il loro peso non ci schiaccerà perché, più in profondità, c'è Gesù che ci incoraggia col suo amore. Ecco la forza dell'Eucaristia, che ci trasforma in *portatori di Dio*: portatori di gioia, non di negatività.

L'Eucaristia, infine, guarisce la nostra *memoria chiusa*. Le ferite che ci teniamo dentro non creano problemi solo a noi, ma anche agli altri. Ci rendono paurosi e sospettosi: all'inizio chiusi, alla lunga cinici e indifferenti. Ci portano a reagire nei confronti degli altri con distacco e arroganza, illudendoci che in questo modo possiamo controllare le situazioni. Ma è un inganno: solo l'amore guarisce alla radice la paura e libera dalle chiusure che imprigionano. Così fa Gesù, venendoci incontro con dolcezza, nella disarmante fragilità dell'Ostia; così fa Gesù, Pane spezzato per rompere i gusci dei nostri egoismi; così fa Gesù, che si dona per dirci che solo aprendoci ci liberiamo dai blocchi interiori, dalle paralisi del cuore. Il Signore, offrendosi a noi semplice come il pane, ci invita anche a non sprecare la vita inseguendo mille cose inutili che creano dipendenze e lasciano il vuoto dentro.

L'Eucaristia spegne in noi la fame di cose e accende il desiderio di servire. Ci rialza dalla nostra comoda sedentarietà, ci ricorda che non siamo solo bocche da sfamare, ma siamo anche le sue mani per sfamare il prossimo. È urgente ora prenderci cura di chi ha fame di cibo e dignità, di chi non lavora e fatica ad andare avanti. E farlo in modo concreto, come concreto è il Pane che Gesù ci dà. Serve una vicinanza reale, servono vere e proprie *catene di solidarietà*. Gesù nell'Eucaristia si fa vicino a noi: non lasciamo solo chi ci sta vicino!

Cari fratelli e sorelle, continuiamo a celebrare il Memoriale che guarisce la nostra memoria – ricordiamoci: guarire la memoria, la memoria è la memoria del cuore –, questo memoriale è la Messa. È il tesoro da mettere al primo posto nella Chiesa e nella vita. E nello stesso tempo riscopriamo l'adorazione, che prosegue in noi l'opera della Messa. Ci fa bene, ci guarisce dentro. Soprattutto ora, ne abbiamo veramente bisogno.

## Avvisi della Settimana

### DOM 21 FESTA DI "SANTA VITTORIA".

Ore 09,00 In Piazza S.Vittoria: S.Messa per il Comitato e i soci di S.Vittoria  
Ore 19,30 In Piazza S.Vittoria: S.Messa solenne in onore di Santa Vittoria.  
(Non verrà celebrata la Messa presso la Chiesa campestre di Sant'Elena)

LUN 22 Ore 19,30 In Piazza S.Vittoria: S.Messa solenne in onore di Sant'Agnese.

GIO 25 Ore 18,30 Adorazione Eucaristica comunitaria;

VEN 26 Ore 09,15 Adorazione e Confessioni con don Guido, fino alle 11.00:

Ore 09,30 Recita del santo Rosario;

Ore 11,00 Adorazione guidata, Coroncina e Benedizione;

Ore 17,30 S. Messa per la consacrazione al Cuore di Gesù.

SAB 27 Ore 11,30 Celebrazione Battesimo.

## COMUNIONI AGLI AMMALATI

Per il momento la comunione agli ammalati rimane ancora sospesa. La situazione attuale non ci permette di avere la sicurezza necessaria per visitare le case dove ci sono anziani e malati allettati con diverse patologie. Chiediamo pertanto a tutti coloro che ricevevano la comunione a casa il venerdì mattina di pazientare ancora. Attendiamo la fine del mese di giugno per poter valutare il miglioramento della situazione pandemica e la cessazione delle diverse restrizioni legate all'Eucarestia.

## INCONTRO CON IL PARROCO E CONFESIONI

La prossima settimana sarà possibile incontrare il parroco per parlare, fissare celebrazioni o confessare nei seguenti giorni e orari:

**Martedì 23 giugno**

*dalle ore 9.15 alle 11.30*

*e dalle 17.30 alle 18.30.*

**Mercoledì 24 giugno**

*dalle ore 9.15 alle 11.30*

*e dalle 17.30 alle 18.30.*

Se ci saranno persone in attesa si chiede gentilmente di aspettare in chiesa nel transetto rispettando le distanze di sicurezza e di non creare assembramenti nell'andito degli uffici.

## CONSACRAZIONE AL CUORE DI GESÙ

L'apostolato della preghiera della nostra parrocchia sta preparando la celebrazione per la promessa di consacrazione al Sacro Cuore. **Tutti coloro che hanno espresso il desiderio di compiere questo cammino di fede sono invitati a partecipare alla Santa Messa che si terrà Venerdì 26 Giugno alle ore 17.30 in parrocchia.**

All'inizio della celebrazione si compirà la promessa e tutti inizieranno l'anno di prova per misurarsi con gli impegni della consacrazione.

## Calendario e Messe della Settimana

XII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO - L. Ore: IV SETT.

<b>LUNEDI 22 Giugno</b>	Ore 08,30	Broi Maria e Mario
S. Paolino di Nola (mf)	19,00	- Cinus Giovanni, Maria e Antonello
2Re 17,5-18; Sal 59; Mt 7,1-5.		- Pisano Nina (Ap.Pregh.)
<i>In Piazza S. Vittoria:</i>	<b>19,30</b>	- <i>In onore di Sant'Agnese</i>
		- <i>Lecca Dina</i>
<b>MARTEDI 23 Giugno</b>	Ore 08,30	Pisano Anna
S. Giuseppe Cafasso	19,00	- Melis Giovanni e Maria Bonaria
2Re 19,9-36; Sal 47;		- Al Sacro Cuore di Gesù e
Mt 7,6-14.		al Cuore Immacolato di Maria
		- Spiga Elena
<i>Nel salone S. Vittoria:</i>	<b>18,30</b>	<i>Cinus Luigi, Assunta, Raimondo e Vittoria</i>
<b>MERCOLEDI 24 Giugno</b>	Ore 08,30	Ad Mentem offerentis in onore di S.Rita
<b>NATIVITÀ DI S.GIOVANNI BATTISTA</b>	19,00	- Cosseddu Caterina <b>1° ANNIV.</b>
(s) Is 49,1-6; Sal 138; At 13,22-26;		- Cardia Gianluca <b>11° anniv.</b>
Lc 1,57-80.		- Piras M.Rosaria, Antonio e Giustina
<i>Nel salone S. Vittoria:</i>	<b>18,30</b>	<i>Sisinnio e Assunta</i>
<b>GIOVEDI 25 Giugno</b>	Ore 08,30	Orrù Massimo
S. Massimo	19,00	- Atzeri Angela <b>TRIGESIMO</b>
2Re 24,8-17; Sal 78;		Cireddu Salvatore e Daniele
Mt 7,21-29.		- Per gli ammalati (Comitato "Corpus Domini")
<i>Nel salone S. Vittoria:</i>	<b>18,30</b>	<i>Per il piccolo Matta Giuseppe 2° anniv.</i>
<b>VENERDI 26 Giugno</b>	Ore 08,30	Falqui Assuntina
S. Josemaria Escrivà	<b>17,30</b>	Sacro Cuore di Gesù
2Re 25,1-12; Sal 136;	<b>19,00</b>	- Frau Savina <b>TRIGESIMO</b>
Mt 8,1-4.		- Cocco Raffaele, Francesca, Bonaven-
		tura e Tommasa
<i>Nel salone S. Vittoria:</i>	<b>18,30</b>	<i>Spiga Speranza ed Eugenio</i>
<b>SABATO 27 Giugno</b>	<i>Di mattina non c'è messa</i>	
S. Cirillo di Alessandria (mf)	Ore <b>18,00</b>	- Lecca Luca <b>1° ANNIV.</b>
Lam 2,2-19; Sal 73;	<b>19,15</b>	- Pistoia Marco <b>TRIGESIMO</b> , Amanzio,
Mt 8,5-17.		Teresa e Anna
		- Poscia Lucia
<i>Nel salone S. Vittoria:</i>	<b>18,30</b>	<i>- Corda Maria, Luigi, Barbara e Giampietro</i>
<b>DOMENICA 28 Giugno</b>	Ore 08,00	Aledda Giuseppe, Donnina e i genitori
XIII Domenica del Tempo Ord.	10,00	Pro Populo
S. Ireneo	<b>11,15</b>	Leoni Antonino e Viviana
2Re 4,8-16; Sal 88;	<b>18,00</b>	- Loddo Luciano <b>TRIGESIMO</b>
Rm 6,3-11; Mt 10,37-42.		- Lecca Francesco <b>21° anniv.</b>
<i>Nel salone S. Vittoria:</i>	<b>09,00</b>	<i>Timpanari Dina (il vicinato e le amiche)</i>
<i>Chiesa campestre S. Elena:</i>	<b>19,30</b>	<i>Deplano Letizia</i>